



COMUNE DI SANT'OLCESE
SETTORE SOCIO-SANITARIO E CULTURALE

CAPITOLATO D'APPALTO

C.I.G: 5207348781

Per la gestione dei servizi di asilo nido e servizi integrativi per la prima infanzia del Distretto Socio-Sanitario n. 10 extra-Genova (AltaValpolcevera e Valle Scrivia).

ARTICOLO 1

Oggetto

L'appalto ha per oggetto:

- 1) **LA CONCESSIONE** della gestione del servizio di asilo-nido nelle strutture site nel Comune di Sant'Olcese – Via F.lli Cervi n. 2 - e nel Comune di Campomorone, Via A. De Gasperi n. 64

E, ad integrazione

- 2) **L'AFFIDAMENTO** parziale dei servizi di asilo nido siti nei Comuni di Busalla e di Ronco Scrivia, per la parte non gestita direttamente dai due Comuni, in regime di gestione mista pubblica-privato.

ARTICOLO 2

durata

L' appalto ha validità triennale, a decorrere dal 1° settembre 2013 e a tutto il 31 luglio 2016.

ARTICOLO 3

Natura del rapporto

I servizi di cui al precedente art.1 vengono resi con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione da parte della impresa aggiudicataria, mediante l'impiego di personale e di mezzi tecnici nella esclusiva disponibilità e secondo l'organizzazione di questa.

Il responsabile del servizio del Comune capofila di Sant'Olcese, ha l'incarico di rappresentare le Amministrazioni comunali onde assicurarsi che i servizi vengano eseguiti in base alle prescrizioni contrattuali e che il risultato dedotto in oggetto del presente contratto venga conseguito in modo ottimale.

ARTICOLO 4

Progetto di gestione

Il concorrente dovrà presentare un **dettagliato progetto di gestione organizzativa comprensiva del piano finanziario del servizio di asilo nido e dell'organigramma del personale utilizzato**, tenuto conto che:

- 1) La gestione del servizio comprende:
 - la programmazione delle attività pedagogiche e didattiche;
 - l'organizzazione e lo svolgimento delle attività educative, sociali e psico-pedagogiche;

- la progettazione a qualsiasi titolo richiesta da Enti esterni (es. Distretto Sociosanitario, Regione....);
 - il coordinamento pedagogico;
 - le attività di assistenza e vigilanza;
 - le attività ausiliarie e di pulizia dei locali (escluso asilo di Ronco Scrivia);
 - le attività amministrative e di economato correlate alla gestione (esclusi asili Ronco/Busalla);
 - procedure regionali per accreditamento.
- 2) la dotazione strutturale **oggetto della concessione** è la seguente:
- la struttura del servizio di asilo nido, situata nel Comune di Sant’Olcese è funzionalmente organizzata ed autorizzata per accogliere 40 bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi. In casi eccezionali, l’ ammissione può avvenire dai tre mesi, previo parere del coordinatore pedagogico del DSS10;
 - La struttura del servizio di asilo nido situata nel Comune di Campomorone è funzionalmente organizzata e autorizzata per accogliere n. 24 bambini di età compresa tra i 9 e i 36 mesi;
 - Tutte le strutture, in concessione e in affidamento, sono dotate di cucina interna;
 - la gestione del servizio di refezione continuerà ad essere svolta dai rispettivi Comuni in regime di convenzione con ditta specializzata;
- 3) la richiesta educativa **oggetto dell’affidamento** è la seguente:
- Gli asili nido dei Comuni di Busalla e Ronco Scrivia comportano, complessivamente, l’erogazione di:
- * un servizio educativo compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 12 ore giornaliere da effettuare anche in contemporanea presso i due plessi, in funzione dei bambini iscritti, con possibilità di decremento/incremento del servizio in corso d’anno e possibilità di avvio in data successiva a quella di apertura dell’anno di gestione di riferimento;
 - * coordinamento pedagogico per il numero di ore annue previsto dalla normativa vigente.
- Il servizio dovrà essere fatturato mensilmente a misura, in funzione delle prestazioni effettivamente erogate.
- Entro il 31 luglio di ogni anno di gestione, le Amministrazioni comunali di Busalla e Ronco Scrivia si riservano la facoltà di non proseguire il servizio di asilo nido in base a valutazioni inerenti il numero dei bambini iscritti e la congruità finanziaria dell’intervento.
- Nel caso venga deliberata la non prosecuzione del servizio in gestione diretta e in affidamento parziale per le motivazioni suindicate, potrà essere valutata l’ipotesi di estendere il regime di concessione di cui al presente appalto anche all’asilo nido del Comune di Busalla, con integrazione del contratto stipulato con l’aggiudicatario della gara in oggetto.
- 4) **sono altresì da intendersi a carico del concessionario:**
- * i pasti forniti al personale educativo e ausiliario;
 - * la fornitura del materiale didattico, di cancelleria e di facile consumo;
 - * la fornitura del materiale di pulizia per i locali (escluse le cucine);
 - * la fornitura del materiale igienico e di pulizia personale dei bambini;
 - * le opere di manutenzione ordinaria ai locali e alle attrezzature.
 - *le opere di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione.
- 5) **Sono a carico dei Comuni:**
- le spese per il riscaldamento, per i consumi energetici, per l’acqua;
 - le spese telefoniche;
 - le opere di manutenzione straordinaria ai locali, agli impianti e alle attrezzature;
 - l’acquisto degli arredi;
 - l’integrazione delle rette degli utenti aventi diritto a prestazione agevolata in

applicazione del regolamento ISEE. (esclusi i Comuni di Ronco e Busalla che introitano direttamente le rette degli utenti).

ARTICOLO 5

Progetto organizzativo ed educativo

Il progetto organizzativo ed educativo dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi generali:

- l'asilo nido integra la funzione educativa ed assistenziale della famiglia concorrendo ad un equilibrato sviluppo psico-fisico del minore, stimolando la capacità di socializzazione e, nel rispetto delle fasi dello sviluppo e delle specifiche personali, favorisce la crescita cognitiva ed emotiva del bambino.
- L'asilo nido propone attività educative adeguate alle esigenze affettive, psicologiche e sociali dei piccoli e il personale deve avere quale scopo lo sviluppo, in ogni bambino, di una propria autonomia che permetta, nel futuro adulto, la costruzione della capacità di instaurare relazioni interpersonali con gli altri.
- Nell'asilo nido l'assistenza educativa, psico-pedagogica e sanitaria dei bambini fino al terzo anno di età, nel quadro delle politiche per la famiglia, costituisce un servizio sociale pubblico e la Regione, con proprie norme legislative, fissa i criteri generali per la gestione ed il controllo di tali servizi.

e dei seguenti obiettivi specifici stabiliti dalle Amministrazioni comunali:

- Garantire l'integrazione tra i diversi asili del DSS10, uniformando per quanto possibile la qualità dell'offerta educativa, l'organizzazione, i criteri di accesso e partecipazione, l'interscambio di esperienze educative;
- ampliare, **anche diversificando per tipologia di interventi ludico/educativi e orario di frequenza**, l'offerta di servizi rivolti alla prima infanzia (fino a 5 anni di età) per fornire un qualificato sostegno sociale ed educativo alle famiglie, il più possibile compatibile con i tempi lavoro di quest'ultime o di supporto al loro tempo libero.

ARTICOLO 6

Orario e periodo di funzionamento

- Il servizio di asilo nido **in concessione**, o eventuali servizi integrativi, dovranno comunque prevedere una copertura oraria giornaliera **di minimo 10 ore** e una **copertura annuale di minimo 11 mesi**.

ARTICOLO 7

Personale

- Il Concessionario/Affidatario è tenuto al rispetto e all'applicazione di tutte le disposizioni previste nel CCNL di settore e delle eventuali integrazioni provinciali e/o regionali;
- Il Concessionario/Affidatario provvede direttamente a tutti gli atti e i controlli di carattere assicurativo, sociale, sanitario-previdenziale e di prevenzione infortuni previsti dalle vigenti normative, relativi alla gestione di tutto il personale, educativo e non, operante all'interno dei servizi oggetto del presente appalto.
- L'organico non potrà essere inferiore a quello stabilito dalle vigenti leggi nazionali e regionali per

numero, mansioni, livello ed orario lavorativo e, comunque, dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio. - Deve essere rispettato il rapporto educatore/bambini previsto dalla legge Regione Liguria n. 6/2009 e delle conseguenti direttive ed indirizzi in materia di standard strutturali ed organizzativi per le diverse sezioni di utenti;

-Deve essere garantita la figura del coordinatore pedagogico del nido operante per tutti gli asili in concessione e in affidamento, nel rispetto del minimo orario stabilito dalle direttive regionali;

-deve essere garantito l'appoggio individualizzato in caso di presenza di bambini disabili. In caso di presenza contemporanea di due o più bambini con disabilità, il Comune competente per residenza potrà contribuire alla spesa del personale aggiuntivo nella misura e con le modalità che saranno di volta in volta concordate con il concessionario.

- Non possono verificarsi scambi di funzioni tra il personale educativo e quello ausiliario, salvo quanto previsto dalle vigenti direttive regionali sulle funzioni e sul profilo dell' "addetto ai servizi generali".

- Per le persone eventualmente impiegate a titolo di volontariato, il Concessionario/Affidatario si impegna a contrarre apposita polizza assicurativa infortunistica e di responsabilità civile.

- Sono a carico del Concessionario/Affidatario le forniture relative agli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materia di sicurezza, da indossare durante le ore di servizio.

ARTICOLO 8

Formazione del personale

- Il personale educativo in servizio deve avere maturato una adeguata preparazione nel campo educativo ed essere in possesso del titolo di studio e di ogni altro requisito di cui alle disposizioni di legge nazionale e della Regione Liguria vigenti in materia di gestione degli asili nido e dei servizi integrativi.

- Deve essere assicurata la formazione di tutto il personale, da prevedersi in apposito programma scritto, prevedendo almeno un corso all'anno per il personale educativo.

- Deve essere garantita la partecipazione di tutto il personale educativo alle formazioni programmate dal coordinatore degli asili nido e dei servizi integrativi del Distretto Socio Sanitario 10, in conformità alle direttive regionali.

ARTICOLO 9

Fornitura dei materiali

- Il Concessionario si obbliga al rispetto della normativa vigente, in particolare del D.P.R. 327/1980 e delle prescrizioni HACCP, in materia di pulizia ed igienizzazione degli ambienti, degli arredi, del materiale ludico-didattico e delle attrezzature e alla fornitura dei relativi prodotti specifici.

- Il Concessionario si obbliga al rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza dei bambini provvedendo all'acquisto di prodotti e materiale didattico con certificazione di conformità all'età degli utenti.

ARTICOLO 10

Iscrizioni e Rette di frequenza

Le domande di iscrizione all'asilo nido devono essere presentate agli Uffici protocollo dei rispettivi Comuni.

Il Concessionario formulerà la graduatoria degli inserimenti che dovrà essere sottoposta ed approvata dal Comitato di Controllo di cui al successivo art. 11.

La graduatoria degli inserimenti negli asili nido di Busalla e Ronco Scrivia sarà formulata dai rispettivi Comuni.

Il Concessionario mantiene piena e assoluta titolarità circa la determinazione della retta per l'ammissione e la frequenza, **tenuto conto che il tetto massimo mensile è così stabilito:**

- a. euro 420,00 per i bambini di età compresa tra i 13 e i 36 mesi;
- b. euro 460,00 per i bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi

La suddetta retta non comprende la quota per la fruizione del servizio di refezione, che verrà applicata dai Comuni, trattandosi di servizio non compreso nel presente appalto. La quota pasto a carico dell'utenza, viene annualmente definita dalla Giunta comunale.

ARTICOLO 11

Comitato Unico di Controllo

E' costituito il Comitato Unico di Controllo qualitativo, economico e gestionale disciplinato in apposito regolamento di gestione del servizio di asilo nido.

Il Comitato di controllo:

- 1) verifica l'attività del Concessionario con particolare attenzione al rispetto degli standard qualitativi relativamente all'applicazione degli indirizzi pedagogici ed organizzativi, delle norme e dei regolamenti, al servizio di pulizia svolto segnalando all'Amministrazione comunale eventuali inadempienze per i conseguenti provvedimenti;
- 2) recepisce e approva il progetto educativo-pedagogico annuale elaborato dal Concessionario;
- 3) verifica il bilancio annuale del servizio in concessione;

ARTICOLO 12

Canone per la concessione

Il Concessionario è tenuto a versare un canone annuo di euro 1.000,00 per ciascuno dei due Comuni di Sant'Olcese e Campomorone, da versarsi entro il 31 luglio di ogni anno.

Il Concessionario è tenuto a presentare per ciascun anno di gestione, entro il 30 giugno dell'anno successivo, il bilancio economico dell'attività. In caso di passività le Amministrazioni Comunali valuteranno se sussistano i presupposti per non chiedere l'introito del canone.

In caso di erogazione di contributi da parte della Regione o di altri Enti esterni destinati alle spese di gestione degli asili nido, i Comuni di Sant'Olcese e di Campomorone valuteranno, in sede di presentazione del bilancio da parte del concessionario, in che misura erogare al concessionario stesso parte del contributo, a fronte di eventuali passività o per la realizzazione di progetti innovativi.

ARTICOLO 13

Importo dell'affidamento

Per il servizio educativo espletato negli asili nido dei Comuni di Busalla e di Ronco Scrivia, è stabilito **un prezzo orario massimo a base d'appalto di euro 19,80.**

Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D.Lgs 163/2006, Il suddetto prezzo è incrementato di euro 200,00 annui, e così di euro 600,00 complessivi, non soggetto a ribasso, riportato nell'allegato documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008. L'offerta dovrà chiaramente distinguere il corrispettivo per l'esecuzione della prestazione e il costo della sicurezza come stabilito nel presente articolo.

ARTICOLO 14

Modalità di pagamento

Per il corrispettivo del servizio educativo erogato negli asili nido dei Comuni di Busalla e di Ronco Scrivia, i Comuni provvederanno direttamente al pagamento, previa presentazione di fattura da emettersi con cadenza mensile e relativa al servizio effettivamente reso, entro 60 (sessanta) giorni

dalla data di ricevimento della fattura stessa.

ARTICOLO 15

Deposito cauzionale

Il Concessionario/Affidatario ha l'obbligo di costituire una garanzia a favore del Comune capofila Sant'Olcese, a titolo di cauzione definitiva, mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a 13.074,00 (tredicimilasettaquattro) euro, pari al 10% del valore stimato dell'appalto, con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006, come modificato dal D.Lgs 152/2008.

ARTICOLO 16

Locali e attrezzature

- I Comuni rimangono proprietari, a tutti gli effetti, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature ivi esistenti che vengono concessi in comodato d'uso gratuito, per l'espletamento delle attività di cui al presente appalto;
- I Comuni di Sant'Olcese e di Campomorone si impegnano alla consegna della struttura, degli arredi e delle attrezzature dopo la stipula del contratto, mediante la sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti, di apposito verbale di consegna, redatto in duplice copia, di cui una rimarrà agli atti dei Comuni e l'altra al Concessionario.
- Il Concessionario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali, agli impianti e alle attrezzature, se non previa autorizzazione dei rispettivi Comuni.
- Il Concessionario si obbliga a mettere in atto tutte le misure di pulizia e rispetto atte alla migliore conservazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature.
- Alla scadenza del contratto, il Concessionario si obbliga a riconsegnare alle Amministrazioni Comunali i locali e gli impianti ad essi connessi, gli arredi e le attrezzature perfettamente funzionanti, tenuto conto dell'usura dovuta al loro utilizzo durante il periodo di gestione e/o eventuali insolvenze da parte del Comune nella loro manutenzione.

ARTICOLO 17

Assicurazione

Il Concessionario/Affidatario è tenuto, entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione, a stipulare apposita assicurazione, con primaria compagnia assicurativa, specificatamente riferita al servizio oggetto del presente appalto. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio e i terzi.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero ai Comuni, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Concessionario.

Le Amministrazioni comunali sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta concessionaria/affidataria, impegnato nel servizio.

ARTICOLO 18

Autorità di Vigilanza

Per quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nessun contributo è dovuto dai concorrenti, trattandosi di importo a base di appalto inferiore ai 150.000,00 euro, mentre il Comune di Sant'Olcese, quale Stazione Appaltante, verserà un contributo di euro 30,00.

ARTICOLO 19

Divieto di Cessione e subaffitto.

Ai sensi di quanto dispone l'art. 118 del D.Lgs 163/2006 è vietato in modo assoluto alla ditta/cooperativa di cedere, subappaltare o dare a cottimo, in tutto o in parte, i servizi formanti oggetto dell'appalto, nonché di subaffittare la struttura, sotto pena della risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

ARTICOLO 20

Procedure di gara

*La gara viene esperita con le procedure di cui all'art. 30 del D.Lgs 163/2006 in materia di concessione dei servizi pubblici e dell'art. 125, comma 11, del medesimo Decreto, così come modificato dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 di conversione del D.L. 70/2011. Nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, si procederà alla concessione/affidamento, previa consultazione di almeno cinque concorrenti, qualificati in relazione all'oggetto del presente appalto.

*L'aggiudicazione verrà conferita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 21

Requisiti di partecipazione

Ai sensi del DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8/11/2000, n. 328" concorrono alla presente selezione i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del medesimo DPCM.

I soggetti partecipanti, anche in forma di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006, come modificato dal D.L 13 maggio 2011, n. 70 e dalla legge di conversione, con ulteriori modifiche, 12 luglio 2011, n. 106.

ARTICOLO 22

Stazione appaltante e responsabile del procedimento

Stazione appaltante è il Comune capofila di Sant'Olcese, che opera anche in nome e per conto dei Comuni di Campomorone, Busalla e Ronco Scrivia per quanto deliberato dai rispettivi Consigli comunali.

Responsabile del procedimento è il responsabile del settore socio-sanitario del Comune di Sant'Olcese, D.ssa Tamara Pierini, presso gli uffici dei servizi sociali siti in Sant'Olcese, Via Arvigo n. 79. Telefono 010 7172198 – fax 010 7261432 – e.mail: settore.sociale@comune.santolcese.ge.it

ARTICOLO 23

Verifiche

-Il Concessionario si obbliga, a seguito di semplice richiesta da parte dei competenti uffici comunali, a lasciar verificare lo stato di conservazione di quanto consegnato.

-I Comuni hanno la facoltà, previa semplice comunicazione, di accedere alla struttura per verificare il rispetto dei punti concordati con particolare riferimento agli aspetti gestionali-qualitativi del

servizio erogato, nonché di verificare la rispondenza dell'attività con il progetto educativo di cui al precedente art. 5.

-Il Comune capofila di Sant'Olcese notifica al Concessionario/Affidatario eventuali inadempienze a fronte delle quali quest'ultimo potrà presentare le proprie giustificazioni. Nel caso le stesse saranno ritenute insufficienti, il Comune capofila adotterà i provvedimenti di cui ai successivi articoli.

ARTICOLO 24

Penalità

In caso di infrazione degli obblighi contrattuali, anche non specificatamente contemplata, rilevata dagli uffici competenti o su fondati reclami dell'utenza, potranno essere applicate penalità nella misura variabile da 500,00 a 1.000,00 euro per ciascuna inadempienza riscontrata. In caso di recidiva nel periodo di vigenza dell'appalto, le penalità saranno prima raddoppiate e poi triplicate. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza. Il Concessionario/Affidatario, entro tre giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni al Comune capofila di Sant'Olcese, nella persona del responsabile del settore socio sanitario e culturale.

ARTICOLO 25

Risoluzione del contratto

In caso di accertate, gravi e reiterate violazioni o inadempienze delle obbligazioni assunte dalla impresa appaltatrice il Comune capofila di Sant'Olcese ha la facoltà di revocare - previo avviso di quindici giorni - l'appalto di cui trattasi, con riserva di ogni ulteriore diritto, ragione ed azione per il risarcimento dei danni. In caso di Cooperativa concessionaria, della revoca verrà informata l'apposita Struttura Regionale ai sensi delle vigenti normative in materia di cooperazione sociale.

ARTICOLO 26

Controversie

Qualsiasi questione dovesse insorgere fra il Comune e il Concessionario in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con il presente contratto, si farà riferimento al TAR di Genova.

ARTICOLO 27

Spese contrattuali

Qualsiasi spesa inerente al contratto, bolli, copie, registrazione, diritti di segreteria, ecc. sono a completo ed esclusivo carico della società concessionaria, senza diritto di rivalsa.

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Tamara Pierini